

Gli azzurri leggermente favoriti dal pronostico

# OGGI BULGARIA B-ITALIA B

S'impone la telecronaca diretta di Italia-URSS in tutta Italia

## Per la TV oggi la decisione



L'on. NANNUZZI

Oggi finalmente avrà luogo l'incontro tra i rappresentanti della Consilia Parlamentare on. Nannuzzi e Simonacci ed i dirigenti calcistici: Pasquale presidente della Federcalcio e Evangelisti vicepresidente della Lega delegato a rappresentare l'ente milanese dal presidente Perlasca.

All'ordine del giorno saranno le questioni collegate all'organizzazione di Italia-URSS: ovvero le deficienze riscontrate nella vendita dei biglietti e l'esigenza di dare la partita per TV in diretta in tutta Italia. Su questo ultimo punto Nannuzzi e Simonacci hanno promesso di battersi con estrema decisione dato anche che per questioni tecniche non è possibile trasmettere la partita solo per Roma.

E poi perché privare gli sportivi delle altre zone d'Italia della teletrasmissione? Ci sono gli interessi della società minori in ballo, sostiene Evangelisti: d'accordo ma la soluzione si può trovare riscaricando le società minori della fissazione di incassi

girando - loro la somma che pagherà la TV per la trasmissione. E poi le società minori possono giocare al mattino. Vogliamo qui ricordare a questo proposito come per l'incontro di andata a Mosca la partita sia stata data in diretta in tutta Italia: è cominciata alle 12 ed è finita quasi alle 14, mentre le partite minori cominciarono alle 14,30 o alle 15. Ma non sembra che siano state registrate grosse flessioni sui campi di serie «B» e «C».

Per tanto la situazione non dovrebbe mutare se si invertono i fattori: cioè se domenica vengono anticipate le partite minori in modo da lasciare agli sportivi pomeriggio libero per seguire la TV. Sbagliamo? No, pare di no: non vogliamo precludere i tempi di manifestazione un ottimismo che alla resa dei conti potrebbe rivelarsi prematuro. Ma il fatto che subito dopo la riunione alla Federcalcio si avrà una riunione alla TV con il direttore generale Bernabei e Pasquale,

Evangelisti, Nannuzzi e Simonacci dovrebbe significare che le istanze degli sportivi stanno per essere soddisfatte.

Intanto in attesa di conoscere le decisioni che verranno rese oggi segnaliamo come la costruzione di un settore supplementare con tribune «Innocenti» è pressoché ultimata. Ritorneremo però che i lavori devono essere collaudati dal Vigili del Fuoco a regola d'arte: tanto più stavolta che sono stati fatti in fretta e furia per sostituire quella sorta di biglietti che non ci si era premurati di lasciare da parte all'atto della distribuzione (come si fa in genere per tutte le manifestazioni). E' anche questa una delle cause che hanno impedito i «bagarini» favorendo la loro attività che la polizia continua a perseguire ma con scarissimi risultati pratici (nelle ultime ore infatti sono stati sequestrati in piazza Re di Roma una decina di biglietti a due bagarini che però sono riusciti a fuggire).



PASQUALE

Battendo i francesi più nettamente di quanto dica il punteggio (3-2)

## I sovietici brillano a Tolosa

Le esclusioni di Corso e Altafini fanno tuttora chiasso ma...

**Con la «nazionale del coraggio» Fabbri stronca ogni polemica**

**(forse saranno oggi a Roma)**

Bieskov soddisfatto del galoppo

Dal nostro inviato

FIRENZE, 6

Così, di colpo, la faccia di Fabbri, ch'era rugosa come le prugne secche, contorta come le viti, s'è distesa. Lo strano, assurdo clima di Coverciano - vento ad arte, con una serie di misteriosi avvenimenti - s'è rasserenato, improvvisamente: e il merito è tutto suo, dell'allenatore, che ha deciso di chiarire la situazione, per impedire i tecnici in una polemica finalmente seria, utile. Esatto. Fabbri c'era stancato dover rispondere, ad ogni ora, alle domande delle intelligenze nere, che, pian piano, stavano distruggendo il lavoro di preparazione. Con cinque giorni d'anticipo sulla data della partita di Roma, non solo ha scacciato la spettrale minaccia di Altafini, ha allentato la tensione, ha dato una risposta ufficiale che riassume: Sarti, Burgnich, Facchetti, Guarneri, Salvatore, Frappalà, Domenighini, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Menichelli.

Naturalmente, parecchi - totalmente, o in parte - non sono d'accordo. I difensori della patria, gli ultimi scorpori di Altafini, continueranno a sostenere la causa perduta, e resteranno in trincea, pronti a sparare a zero, se a Roma la squadra azzurra deluderà. Certo, è anche che Corso - magnifico a Mosca, e dunque, grande escluso - troverà fieri, accaniti sostenitori. Fabbri s'è spiegato per lui. Corso è un calciatore, e siccome nel nuovo confronto con l'Unione Sovietica (c'è l'handicap di due goals) l'assalto s'impone, egli non poteva schierare tre interni, lasciando fuori un'ala. Giusto, magari, si dirà. E, però, perché Corso e non Rivera o Bulgarelli? Perché, su un quarto di campo, si sono smarriti nella confusione di Mosca, e tutte due, denunciavano una debole condizione, se dobbiamo dare credito alle insinuazioni delle presse. Perché, allora?

L'allenatore assicura che Corso ha perduto in agilità. E, infatti, s'è appesantito: mostra, addirittura, un po' d'adiposità e contro gli uomini di Bieskov, aggiunge Fabbri, sarà necessario correre, e tanto. La replica è che, se è per questo, Rivera, il Rivera d'oggi, non si esalta con il movimento, e che Bulgarelli, il Bulgarelli d'oggi, non si disgiunge per l'impossibilità del ritmo. E comunque, il parere dell'allenatore (il parere che conta) Bulgarelli è più pronto ad inserirsi al centro, e Rivera può essere messo in campo dalla classe. Quante volte Fabbri ha dichiarato (sfondando la

cosiddetta porta aperta) che gode disporre di un Rivera e non servirsene sarebbe un delitto? Menichelli è accettato.

Un altro argomento, tanto importante quanto difficile, è invece, l'ala destra, il numero sette. Nemmeno noi, se sapessimo che l'attesa è fisicamente a posto, avremmo dei dubbi su Mosca, tanto più, dunque, Domenghini non sembra possedere un cuore di leone, quando veste la maglia azzurra. Per Mora rimane valida la nostra recente convinzione, che ha deciso di non ribadire: riguarda il rischio dell'impiego di un giocatore, soggetto ad improvvisi, gravi strappi muscolari. Anzi: ricordate Vienna? E a Roma non c'è la possibilità della sostituzione. L'imbroglione, tuttavia, nasce dal fatto che in occasione di Milan-Lazio, l'incaricato di osservare Mora, per designazione di Fabbri, sarebbe stato Tabanelli, che, quando è nell'Atlante, istruiva Domenghini. La smentita è giunta puntuale e precisa, secca: «Non era Tabanelli, l'osservatore». Scienza è stata la reazione. E si crede che il Fabbri abbia commesso un nuovo sbaglio, se è vero, come sembra vero, che ha mandato Tabanelli a Mosca, perché gli riferisca le mosse di Bieskov e gli faccia capire qual è la sua, suggerigli, lo schieramento che l'allenatore dell'Unione Sovietica adotterà a Roma: trattenuto o spalancato?

Visto che i reparti arretrati non si discutono, che la scelta di Sarti, Burgnich, Facchetti, Guarneri, Salvatore e Frappalà, è in genere, gradita, Fabbri porta la croce del reparto avanzato, c'è la croce del reparto difensivo. Lo scopo dell'unità nella gara di Roma con l'Unione Sovietica è chiaro, semplice: per guadagnare, subito, il diritto di entrare su un quarto di campo della Coppa d'Europa, la squadra azzurra deve affermarsi sulla squadra rossa con almeno tre goals di scarto: due non basterebbero, due, le permetterebbero di pareggiare il conto, per disputare una terza, decisiva partita, a Losanna o a Parigi.

Adesso, Fabbri ha l'obbligo di approntare un modulo decisamente, gagliardamente offensivo. E i giocatori avranno il dovere di palorizzarlo, al massimo, senza false preoccupazioni, e senza falsi sentimenti. A Roma, insomma, non si dovrebbe ripetere le nervose di sprizzate vicende di Mosca, che si riflettono, danno la drammaticità dell'attuale momento. Alt! S'intende che sugli errori di Mosca torneremo, e presto.

Attilio Camoriano



MARIOLINO CORSO, il «grande escluso» di Italia-URSS.

## Clima idilliaco tra gli «azzurri» a Coverciano

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 6

Come per incanto a Coverciano è tornata la calma di sempre. Il «Centro» non pullula più di tante persone come nei giorni scorsi. Il che ha fatto ritrovare a Fabbri e ai suoi sedici atleti pace e tranquillità ideali per distendersi e prepararsi a dovere in vista dei match con l'URSS. Questo perché ieri sera Fabbri, con le sue dichiarazioni esplosive, ha svelato ogni mistero, permettendo così ai numerosi - inviati a rientrare nelle loro sedi e ai curiosi di starsene lontani da Coverciano.

Le dichiarazioni di Fabbri non solo hanno reso il «Centro» di Coverciano un luogo calmo e silenzioso ma hanno anche avuto il potere di riportare quella tranquillità indispensabile fra i convocati che oggi ci sono ancora più vivaci del solito e con un morale alle stelle.

Per rendersi conto di ciò bisogna essere presenti alla partitella a due porte, che il CT ha fatto giocare alle 16 azzurri in mattinata, a causa del maltempo. Sia gli undici prescelti sia gli esclusi hanno dimostrato una vitalità sconosciuta.

Fabbri ha chiamato alle 11 tutti gli uomini in campo e, dopo venticinque minuti di lavoro ginnico e venti minuti di palleci

(con gli attaccanti a cannoneggiare ora Sarti, Salvatore, Guarneri, Bulgarelli, Domenighini, Mazzola, Rivera e Menichelli che hanno indossato una medaglia rossa e due altri parte Negri, Fogli, Orlando, Robotti, Trapattoni, Facchetti, Burgnich e Corso, che hanno difeso con un unico tempo di venti minuti nel corso del quale sono state realizzate otto reti: sei da parte degli uomini in maglia rosa (Mazzola (2), Menichelli, Rivera, Domenighini, Guarneri) e due da parte dei giocatori in maglia blu (Orlando).

Come al solito, subito, a conclusione della seduta, si è intrattenuto a colloquio con i giornalisti.

Il CT, con il sorriso dei tempi migliori, dopo aver offerto un aperitivo e brava ancora di rendere note le ultime notizie, ha voluto ringraziare tutti i giornali per lo aiuto dato nel rendere note le sue decisioni.

Per quanto riguarda Domenghini - le sue condizioni sono ottime e debbo aggiungere che Corso alla notizia della sua esclusione dalla prima squadra si è dimostrato un uomo di classe».

Loris Ciullini

### Guido Costa rientrato a Roma

Il C. T. dei pistard «azzurri», Guido Costa, è rientrato ieri a Roma proveniente da Tokio. Costa, che è rimasto circa un mese a Tokio, dove ha assistito i pistard azzurri in occasione della premiazione, ha visionato gli impianti che ospiteranno i Giochi del 1964 e si è interessato ai problemi relativi al trasferimento dei ciclisti italiani nella capitale giapponese.

Dal nostro corrispondente

SOFIA, 6. Tutto esaurito al stadio Levski, dove nel pomeriggio di domani i cadetti azzurri si incontreranno in amichevole con i colleghi di Bulgaria, che sconfissero (1-0) l'anno scorso a Firenze. I bulgari sono tifosi «caldi», non meno degli italiani. Se ne sono accorti gli stessi calciatori azzurri quando stamane per le strade della capitale. Dove il muro di un edificio si presta alla bisogna è difficile che qualcuno non abbia scritto in vernice rossa «W Levski» o «W Zdena», le due squadre di serie A che si contendono il cuore degli sportivi di Sofia.

Nelle file azzurre, si guarda all'incontro con sicurezza. Dopo una passeggiata mattutina per le vie della città, nel pomeriggio i nostri hanno fatto conoscenza del terreno di gioco dello stadio Levski. In tutta, hanno compiuto, in fila indiana, alcuni giri di campo e qualche salto. Niente pallone. Al termine della riunione atletica, durata meno di mezz'ora, Galuzzi ha annunciato al giocatore che giocherà Castano. Questi, però, non è apparso molto contento della decisione del trainer, essendo convinto di non essere del tutto in grado di affrontare la partita.

Poiché questo era il solo interrogativo rimasto aperto, con la decisione di stasera lo schieramento dell'Italia dovrebbe essere quello già noto: Vieri, Malatrasi, Poletti, Castano, Janich, Gori, Perani, Catellano, Traspedini, Lodetti, Meroni.

I bulgari, dal canto loro, hanno sostenuto una breve seduta atletica. Solo Scialamovov e Gaganellov soffrono per le condizioni. L'allenatore Volentiev deciderà solo domani se escluderli o meno. Se verranno confermati la Bulgaria dovrebbe scendere in campo con questo schieramento: Lalov, Scialamovov, Gaganellov, Apostolov, Kiltov, Stoinov, A. Vassilev, Iancovskij, Gokov, Debarski. Le riserve bulgare sono Paskov, Mizin, Angelov, Karalambiev, Pescev, V. Vassilev.

Con abbiamo scritto ieri, la formazione bulgara è composta per la maggior parte, da P.O. come Gaganellov, Stoinov, A. Vassilev, Kiltov, Pescev e Iancovskij. Il portiere, Levdan Buta invece in nazionale. Debutti sono anche le riserve Paskov, Mizin e Jekov; quest'ultimo proviene dalle file degli juniores che, nel torneo dell'UEFA dello scorso anno, si piazzarono al quarto posto dietro l'Inghilterra, Scozia e Irlanda. Infine Kiltov e Iancovskij sono titolari della Nazionale A e Scialamovov e Debarski hanno giocato anch'essi una o due volte nella prima squadra.

Per i bulgari si tratterà, dunque, di un'interessante e difficile prova per la loro formazione olimpica, che, dopo aver battuto l'Albania a Sofia, si scontrerà con la nazionale di Sofia, e grazie alla rinuncia del Lussemburgo, attende ora di incontrarsi con i vincitori dell'appareggio Danimarca-Romania per avere un passaporto per Tokio '64.

I bulgari, infatti, non hanno disarmato dopo la recente esclusione dalla Coppa d'Europa, subita ad opera della Francia. Lo stesso andamento degli incontri ha dimostrato che gli sforzi compiuti in quest'ultimo periodo per collocarsi in una dignitosa posizione nel calcio internazionale non sono stati inutili. Come è noto, la Bulgaria riuscì a partecipare alle finali mondiali nel Cile e negli ultimi tempi ha spesso rovesciato i pronostici.

I tecnici bulgari hanno puntato e puntano soprattutto sui giovani, che hanno spesso ripagato bene le speranze poste su di loro. Gran parte del merito va attribuito all'allenatore, che, come si è visto, ha messo in campo una squadra di qualità. L'incontro sarà arbitrato dal ceco Branko Tescianic. Segnalino saranno i bulgari Rumjanec e Dinov.

In serata, in onore degli sportivi italiani, l'incaricato d'affari a Sofia, conte Salmei, ha dato un ricevimento all'ambasciata.

Fausto Ibbi

### Napoli-Lazio (ore 20,30) al S. Paolo

La Lazio affronterà questa sera in amichevole (ore 20,30) allo stadio San Paolo la squadra dei Napoli. Invece i dirigenti biancoazzurri hanno interrotto le trattative per la seconda amichevole da disputarsi sabato, prossima in notturna al Flaminio contro il Bologna.

Nuova « esibizione » non richiesta

## Clay tenta di... aggredire Liston



CASSIUS CLAY, durante la firma del contratto, a stento trattenuto da un gruppo di suoi compagni, tenta di colpire con un pugno SONNY LISTON, che siede imperturbabile e sorride a fianco dell'avvocato di Clay. Benché non sia stato dato alcun annuncio ufficiale, sembra che l'incontro di pugilato tra Sonny Liston, campione mondiale dei massimi, e Cassius Clay, per il titolo, avrà luogo a Los Angeles. L'altro ieri sera, infatti, durante la cerimonia della firma del contratto, Joe Louis, ex campione mondiale dei massimi, ha offerto, a nome di un'organizzazione della città californiana, l'«United World Enterprises», una garanzia di un milione di dollari (circa 620 milioni di lire).

### IL BANCO DI NAPOLI

Istituto di Credito di Diritto Pubblico fondato nel 1939  
Fondi patrimoniali e riserve: Lit. 20.792.269.235  
Riserva speciale Cred. Ind.: Lit. 7.788.597.191  
comunica alla clientela che da oggi  
7 novembre 1963  
sono state aperte al pubblico in ROMA  
**L'AGENZIA DI CITTA' N. 16**  
Via Val Melaina, nn. 141-143-145-147 - Tel. 887.2351  
**L'AGENZIA DI CITTA' N. 17**  
Piazza Attilio Frigerio, nn. 10-11-12 - Tel. 341190  
Tutte le operazioni ed i servizi di banca

### ANNUNCI ECONOMICI

2) CAPITALI - SOCIETA' L. 50  
A.A. PRESTITI rapidi a tutti  
S.P.E.M. Firenze - Piazza  
Croce 18 tel. 28.45.12 - GROS-  
SETO - Via Telamonio 4/c  
4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50  
ALFA ROMEO - Renault - Ven-  
dita, riparazioni, ricambi, auto  
antica di Roma - consegne im-  
mediate, cambi, facilitazioni - Via  
Bissolati 24.  
AUTONOLEGGIO RIVIERA  
ROMA  
Prezzi giornalieri feriali:  
FIAT 50 km L. 1.200  
FIAT 600 L. 1.300  
BIANCHINA 4 posti L. 1.400  
FIAT 300/D Giardinetta L. 1.450  
BIANCHINA Panor. L. 1.500  
Tutto l'Invernale  
BIANCHINA Spider L. 1.600  
FIAT 750 (600 D) L. 1.700  
FIAT 750 Multipla L. 2.000  
ONDINE Alfa Romeo L. 2.100  
AUSTIN A40/S L. 2.200  
FORD Anglia de Luxe L. 2.300  
VOLKSWAGEN 1200 L. 2.400  
SIMCA 1000 G.L. L. 2.400  
FIAT 1100/Export L. 2.500  
FIAT 1100 L. 2.600  
FIAT 1100/D S.W. (Familiare) L. 2.700  
GIULIETTA Alfa L. 2.800  
ROMEO L. 2.900  
FIAT 1300 L. 2.900  
FORD CONSUL 315 L. 3.000  
FIAT 1500 Lunga L. 3.200  
FIAT 1800 L. 3.300  
FIAT 2300 L. 3.600  
ALFA ROMEO 2000 L. 3.700  
Berlino  
7) OCCASIONI L. 50  
ORO acquisto lire cinquantotto  
grammo. Vendo bracciali, col-  
lante, ecc. occasionalmente 550. Fac-  
cio cambi SCHIAVONE. Sede  
cambio MONTEBELLO, 58 (tele-  
fono 480.370).  
TELEVISORI!!! Attenzione!!!  
Devo acquistare, cambiare o  
regalare un televisore, acce-  
tate alla RADIOVITTORIA,  
potrete vincere un'autovettura  
(Roma 1968 del 20 ottobre 1964)

### ESTETICA

trattamenti del viso e del corpo  
e sole estenuanti e debbono  
DEPIILAZIONE DEFINITIVA  
Dr. USAJ Roma, V.le B. Suozzi 43  
Appuntamento 1.877.263

### ENDOCRINE

studio medico per la cura delle  
sue disfunzioni e debbono  
chica, endocrina (neurastenia,  
depressione ed ansiosità cronica).  
Vite prematuramente. Dott. E.  
MONACO Roma, Via Viminale,  
28 (Stazione Termini) - scala 2.  
ORARIO 9-12, 16-18 e per appun-  
tamento. Esami di laboratorio  
sabato pomeriggio e nei giorni  
festivi. Riceve anche per appun-  
tamento. Tel. 771.110 Aut. Com.  
Roma 1968 del 20 ottobre 1964